

Viaggi

viaggi@gazzettadiparma.net

Pagina a cura di Luigi Alfieri
Hanno collaborato: Mara Varoli e Francesca Avanzini

FESTIVAL ESTATE/1 Assisi

Danza, musica, teatro, mostre al 52° Festival dei 2 Mondi di Spoleto. Il Romantik Hotel Le Silve di Armentano propone il soggiorno. Info: www.romantikhotels.com/Armentano



FESTIVAL ESTATE/2 San Giuliano Terme (PI)

Il Teatro di Verzura del Belvedere della Villa di Corliano, ospita l'evento "Effimeri, Svegliati e Stravaganti". Il Relais dell'Uszero propone soggiorni. Info: www.goldenbookhotels.it



FESTIVAL ESTATE/3 Isola d'Elba

Il Boutique Hotel Ilio si è vestito a festa per il festival jazz che colora l'isola. Concerti sulla terrazza e cene a tema. Info: www.hotelilio.com

Reportage Sette lembi di terra nel basso Tirreno, dove vulcani e burrasche ancora dettano i ritmi dell'uomo

Isole Eolie, un mare di monti

Gite in barca e trekking con vista avvolti da miti, bellezze e sapori

Roberto Longoni

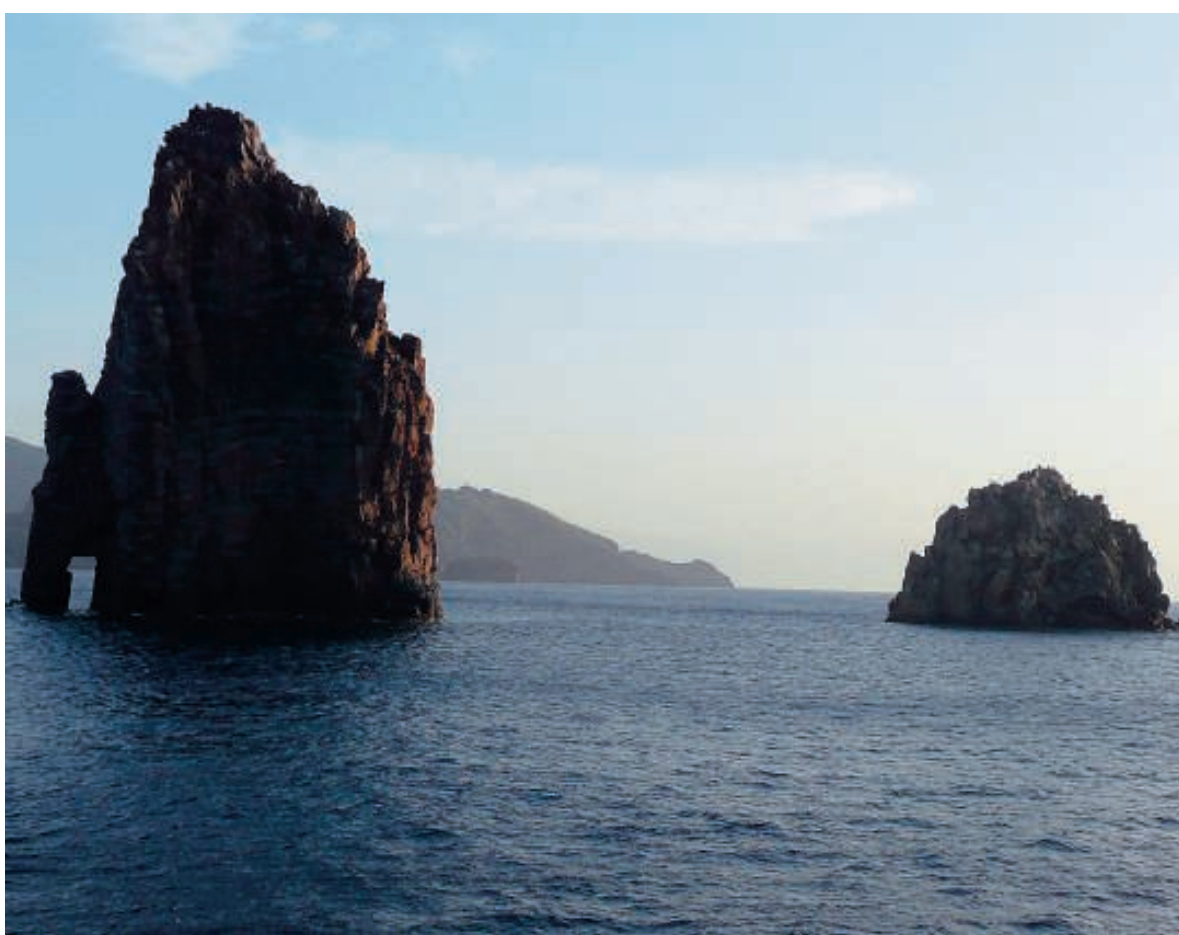
Terra», confermano i piedi, poggiando sulla riva di Salina. Terra, già, ma il passo ondeggiava ancora, come se il mare scuotesse anche le fondamenta dell'isola. Il barcaiolo l'aveva detto a Panarea: meglio rientrare subito. Il cielo annunciava burrasca, ma Stromboli era a portata di sguardo, un triangolo perfetto come disegnato da un dio bambino. Impossibile resistere al suo richiamo. Così, lasciate le stradine percorse dagli Ape, le tentazioni degli aperitivi e delle granite, le ville bianche e le cascate di bouganville dell'isola meno eoliana tra tutte, alla fine del giorno si era al cospetto del vulcano inquieto. Zaino in spalla, bastoncini in pugno: Prometei scortati da guide si arrampicano verso la sua vetta dall'alba al tramonto. Una processione estrema più che un trekking. Un senso di sacralità pagana che s'avverte anche sulle stradine in basso, tra le case che il gigante tollerava solo perché ai suoi piedi stanno come inginocchiate. Viene da andare con passo leggero, da moderare i toni al suo cospetto. Iddu va rispettato, Iddu potrebbe innervosirsi. S'incendia l'orizzonte e arrossava il fianco nascosto della piramide scura. Massi incandescenti erano scagliati verso il cielo, per rotolare lungo la Sciara del fuoco. Dalla barca si osservava uno spettacolo da inizio del mondo, mentre il mare preparava la sua piccola fine del mondo. Onde sempre più alte, una dopo l'altra, messe in mezzo sulla rotta per Salina. Due ore di traversata. Con il comandante che ogni

NOTIZIE UTILI

Gusti e sapori Il capperò è un concentrato dei sapori delle Eolie. Da qui parte per conquistare mezzo mondo. Ma anche la malvasia che produce uno dei vini da dessert più amati: il passito delle Lipari. Da Salvatore d'Amico, a Leni di Salina, in via Libertà 27 cell. 3357878795, salvatore@eolie.net, si trovano entrambe le specialità.

Dove dormire Massimo Troisi, con la sua bicicletta, pedalava a filo di costa tra la montagna, il mare e il sole: a lui è dedicata La locanda del Postino (Pollara via Picone 10 Malfa, tel. 090.9843958, mob. 335.6779733), raffinato bed and breakfast a Salina con 10 stanze arredate in stile eoliano. Sono stati recuperati l'antico palmento e il patio «bagghiu» che circondava la casa. La vista lascia senza parole: lo sguardo corre sul mare e sulle sagome delle isole di Alicudi e Filicudi a occidente. Qualche chilometro più in là, sempre a Salina, l'Hotel L'Ariana (via Rotabile, 11 - Rinella 98050 Leni; tel. 090.9809075; www.hotelariana.it) offre invece una vista su Lipari e Vulcano. Patrizia Lopes ha dato nuova vita a un albergo storico, sulla scogliera. Un luogo di charme, nel quale Patrizia Lopes, la proprietaria, si trasforma in guida per i cercatori dell'anima delle Eolie.

Spuntini d'autore «Da Alfredo» (piazza Marina Garibaldi, tel. 090-9843075) merita una gita fino al mare di Lingua di Salina. Da non perdere le sue granite (dieci gusti alla frutta fresca di stagione) e il «pane curzato» (condito con capperi, cucurci e ricotta infornata).



Tra mito e mare In alto, uno scorcio del porticciolo di Rinella, sull'isola di Salina. Qui sopra, i faraglioni verso Vulcano.

quarto d'ora ripeteva "siamo quasi arrivati" e l'equipaggio che un po' si preoccupava e un po' sorrideva per i continentali sbalottati, sempre più pallidi.

Terra, infine: toccata con sollievo e senso di gratitudine, riportati alle giuste dimensioni. Qui la natura è grande e detta le sue regole, qui l'uomo è ospite. Se infuria la burrasca non si va né si arriva: traghetti sospesi, la Sicilia lontana come Marte. Ma è comunque una fortuna, questo obbligo improvviso a guardarsi attorno, dopo giorni di movimento tra Lipari (la "capitale" delle Eolie) e il suo museo che potrebbe essere dedicato a Omero, le case affacciate sul mare, i pescatori pronti a raccontare storie di tonni straordinari mentre riparano le reti all'ombra della chiesa di San Giuseppe. Poi, oltre faraglioni e grotte, Vulcano - due parti collegate da un istmo - con i suoi fianchi tondi e fumanti, i bagni nel fango o nell'acqua cristallina, un'isola dove puoi immergerti nel paradiso e un attimo dopo in una dolcezza dall'aspetto infernale. E poi Filicudi selvaggia, lontana e silenziosa. Appena meno di Alicudi, da percorrere a piedi o a dorso di mulo, tra gli olivi, i fichi d'India, la macchia mediterranea e pietre che profumano di sole. Ora, le onde che assediano Salina sono quasi una fortuna. I fianchi ripidi del vulcano, da mute quinte dietro il porto delle partenze per le bellezze delle altre Eolie, si fanno scale per il cielo. Da ammirare e percorrere con il passo lento e trasognato di Massimo Troisi, che qui girò il suo ultimo film, «Il postino». Giù a Pollara, sul mare, accanto a una riva sottile sotto un'alta falesia chiara, c'è la casa dove abitò il poeta nella finzione cinematografica.

Un paesaggio da attraversare e da gustare, perché questa è terra di mare, ma anche di sapori. Miniera delle pepite verdi dei capperi o delle uve da passare per la Malvasia delle Lipari, un vino che è un distillato di aromi profondi, chiamato «nettare degli dei» da Diodoro Siculo. Succo d'uva da bere a piccoli sorsi, per farsi inondare di sole il palato e la gola. Il mare è nell'aria e negli occhi, ovunque si guardi. Ma visto dall'alto sembra quasi calmo, mentre Salina è sempre più montagna. Su un sentiero ripido ma aperto a tutti (lo si percorre anche al chiaro di luna) si sale tra castagneti e alberi d'alto fusto fino alla cima del monte Fossa delle felci, alla sua pace assoluta. Da lassù guardando a sud compaiono la Sicilia, l'Etna. Splendidamente lontani. In mezzo, un mare di miti in burrasca e la pace di un sogno. ●

Alberghi L'elenco di alcuni hotel di altissima qualità dove vivere alla grande e rilassarsi hanno un costo «accettabile»

Piccoli paradisi venduti al prezzo giusto

Guido Bernardi

«Chic & Cheap», il sogno di tutti, da sempre, ma non è facile: molto spesso, infatti, il «cheap» nasconde «risparmi» o «trucchi vari», che molto danneggiano lo «chic». Esistono però le eccezioni, eccome qualcuna:

Labriz (Seychelles), T.00248 293 949 email: reservations@labriz-seychelles.com. I lettori di Traveller lo hanno definito «The hot opening of the year» (l'inaugurazione «calda» dell'anno), il Financial Times «Il Paradiso in Paradiso». E certo il Labriz corrisponde perfettamente all'icona del paradiso tropicale: grandi rocce nere di basalto, palme sveltanti, sabbie candide, un'immensa laguna corallina, bungalows sommersi dai fiori tropicali. È il paradiso delle tartarughe giganti e della elegantissima arena bianca. Prezzi a partire da 223 euro per persona a notte

in camera doppia con trattamento di pernottamento e prima colazione, ma li vale proprio tutti.

Real Arena Luxury Resort (Bavaro, Punta Cana, T.001 809 221 4646 email: edenhrealarena@nh-hotels.com). Questa perla del gruppo NH Hoteles, è ben diverso dal tipico villaggio che gli italiani si immaginano a Santo Domingo. Sulla bellissima spiaggia del Bávaro è un complesso di ben 642 camere che, tuttavia, sono realizzate in un insieme architettonico assolutamente armonico che ricorda l'architettura coloniale spagnola: ma la novità, per un cinque stelle lusso, è la formula tutto compreso, che qui però assume connotazioni assolutamente speciali, bisogna immaginarsi caviale e champagne a gogo, vini raffinati, aragoste, senza la preoccupazione... del conto. Prezzi a partire da circa 170 euro per un pernottamento in camera doppia, in pensione completa.



Hotel Almenara (Sotogrande, T. 0034 956 582 000 email: almenara@sotogrande.com) Non siamo ai tropici ma qui, tutto l'anno, si gioca a golf, si pranza all'aperto e, con un po' di fortuna si sta anche al sole in spiaggia o in piscina. Del resto, Gibilterra è a due passi e l'Africa di fronte. Prezzi a partire da 100 euro per un pernottamento in camera doppia, con prima colazione, drink di benvenuto e accesso alla spa.

Ora Resort Palumbo Reef (Zanzibar, www.palumboreef.com)

È in uno degli angoli più magici di Zanzibar, affacciato sulle mille tonalità di blu dell'oceano Indiano e sulla bianca spiaggia di Uroa, dove con la bassa marea si possono ammirare bellissime lingue di sabbia. Prezzi a partire da 1190 euro per persona in camera doppia, con volo a/r e trasferimenti da/per l'aeroporto, per soggiorni di 7 notti in pensione completa.

Perfino a Venezia, sul Canal Grande, c'è un luogo dove stile, bellezza e «ragionevolezza» si coniugano:

è l'**Hotel Manin**, San Marco, Corte dell'Albero 3878/A, Venezia, tel. 0412960650; email: nhmanin@nh-hotels.com. L'antico Palazzo Barocci, costruito a metà '800 è ora un piccolo albergo di charme sul Canal Grande, in vista del Ponte di Rialto. Da 169,00 euro.

Nella baia di Taormina, il **Villa Sant'Andrea** (Via Nazionale, 137. Tel. 094223125 www.villasantandrea-hotels.com). Situato nel centro di un esuberante parco subtropicale, sorge su una spiaggia privata che domina la baia di Mazzarò. Da 234 euro

Hotel Sport, Santa Caterina Valfurva, tel. 0342 925100; www.sporthotelpe-dranzini.it. Piccolo albergo nel cuore del Parco dello Stelvio, ha un eccezionale rapporto prezzo-qualità. Ed in più, nella stagione estiva 2009, propone tutta una serie di programmi per chi ama la bicicletta. Estremamente interessanti le tariffe che partono dai 60 euro in pensione completa. ●